



Valutazione dell'impatto della Centrale nazionale di coordinamento delle dipendenze «Infodrog»: presa di posizione dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP)

1. Introduzione

Nell'ambito dell'attuazione dell'articolo 29a capoverso 3 della legge sugli stupefacenti (LStup), l'UFSP gestisce la Centrale nazionale di coordinamento delle dipendenze «Infodrog». Dal 2009 ne è responsabile la Fondazione RADIX che, in seguito alla messa a concorso del mandato di Infodrog nel 2019, si è aggiudicata un nuovo mandato sotto forma di contratto quadro per il periodo 2020-2029. Questa aggiudicazione comprende sia l'attuazione della LStup sia l'attuazione di una parte della Strategia nazionale dipendenze 2017–2024.

La valutazione delle prestazioni di Infodrog è responsabilità dell'UFSP, che ne ha pertanto incaricato la società KEK – CDC.

L'UFSP ha rilevato la necessità di valutare gli impatti diretti e indiretti di Infodrog sull'insieme dei suoi utilizzatori e beneficiari al fine di individuare i fabbisogni di ottimizzazione strategica delle prestazioni di Infodrog e delle collaborazioni con le quattro grandi organizzazioni partner (Dipendenze Svizzera, Fachverband Sucht, GREA e Ticino Addiction).

La valutazione fornisce una base decisionale per adottare eventuali misure di ottimizzazione e innovazione, in particolare riguardo al posizionamento di Infodrog e ai suoi impegni in linea con il riposizionamento della Strategia dipendenze dal 2025 in poi.

2. Obiettivi e metodi di analisi della situazione

L'UFSP ha incaricato la società di consulenza KEK – CDC di valutare l'impatto di Infodrog, con l'obiettivo di ottenere informazioni pertinenti per l'orientamento e l'azione riguardo all'impatto di Infodrog. La valutazione fornisce una base decisionale che consente di avviare spunti di miglioramento identificati e misure di ottimizzazione e innovazione nell'adempimento dei compiti di Infodrog.

La valutazione, effettuata da gennaio a ottobre del 2022, affronta le seguenti cinque questioni definite nel capitolato d'oneri:

1. Come si svolge la collaborazione di Infodrog con gli altri attori?
2. Vengono utilizzate sinergie nello svolgimento dei compiti? In caso affermativo, come e con quale impatto?
3. Come vengono valutate le prestazioni di Infodrog dall'utenza?
4. Come viene valutato l'impatto dei servizi di Infodrog, in particolare per quanto riguarda l'implementazione e il raggiungimento degli obiettivi della Strategia nazionale dipendenze?
5. Esiste un potenziale di ottimizzazione e innovazione nell'adempimento dei compiti di Infodrog?

Per rispondere a queste domande, la valutazione si basa su sei moduli (da 0 a 5) e adotta un approccio multimetodologico e multiprospettico: dopo il trattamento del piano dettagliato (modulo 0), il modulo 1 ha utilizzato l'analisi dei documenti e le interviste basate sulle linee guida per determinare gli obiettivi della Strategia nazionale dipendenze ai quali le prestazioni di Infodrog forniscono un contributo. In una seconda fase sono stati raccolti dati sugli effetti di queste prestazioni (moduli 2-4), tenendo conto di prospettive diverse. Nel modulo 2 sono state condotte interviste semidirettive con i principali attori della cooperazione. Il modulo 3 ha determinato, attraverso un sondaggio online, come il gruppo target principale – gli esperti in materia di dipendenze e prevenzione – valuta le prestazioni di Infodrog. Il modulo 4 ha analizzato mediante focus group la prospettiva delle persone coinvolte e dei loro familiari. Il modulo 5 ha fornito sintesi e resoconto. I moduli da 0 a 2 sono stati sviluppati da gennaio a maggio 2022, i moduli da 3 a 5 da giugno a ottobre 2022.

3. Conclusioni e tappe successive

Il gruppo di pilotaggio e il gruppo di supporto dell'UFSP hanno preso visione del rapporto finale della KEK – CDC. Redatta con precisione e chiarezza, questa valutazione raccoglie i dati e commenti degli attori principali. Il gruppo di pilotaggio e il gruppo di supporto ritengono quindi che il rapporto soddisfi gli obiettivi indicati nel capitolato d'oneri.

Il rapporto della KEK – CDC sottolinea che i risultati della valutazione sono complessivamente positivi, sia per le prestazioni di Infodrog, sia per il suo impatto.

Dalla valutazione emerge che Infodrog fornisce un importante e coerente contributo al raggiungimento dei quattro obiettivi superiori della Strategia nazionale dipendenze. Le attività di Infodrog si concentrano sui settori della terapia e consulenza, della riduzione dei danni nonché del coordinamento e dell'informazione. Poiché si occupa in primo luogo di dipendenze, Infodrog fornisce un importante contributo all'attuazione del principio dei quattro pilastri della LStup. La valutazione rivela che, nel fornire le sue prestazioni, Infodrog punta sistematicamente sulla cooperazione e il networking e sfrutta le sinergie esistenti. La collaborazione con Infodrog ottiene una valutazione positiva dai soggetti interpellati. Le offerte che Infodrog realizza con importanti attori attivi sul campo sono note agli esperti in materia di dipendenze e prevenzione, che le valutano rilevanti e utili. Tra queste offerte figurano ad esempio la piattaforma di consulenza www.safezone.ch, la piattaforma di aiuto e consulenza www.dipendenze-e-invecchiamento.ch o lo strumento di allerta online www.drugchecking.ch.

La valutazione individua un potenziale di miglioramento nell'orientamento strategico delle prestazioni di Infodrog e nella collaborazione strategica tra le maggiori organizzazioni partner (Infodrog, Dipendenze Svizzera, le tre associazioni professionali regionali e l'UFSP). Inoltre, Infodrog potrebbe promuovere e sostenere maggiormente le innovazioni, come risulta dai sondaggi in particolare per il settore riduzione dei danni e minimizzazione dei rischi.

In risposta alla domanda 5 relativa all'esistenza di un potenziale di ottimizzazione e innovazione nell'adempimento dei compiti di Infodrog, il team di valutazione della KEK – CDC ha quindi formulato nove raccomandazioni, esposte di seguito.

Raccomandazioni relative all'orientamento strategico

1. L'UFSP e Infodrog dovrebbero rafforzare e comunicare l'orientamento strategico delle offerte di Infodrog.
2. L'UFSP e Infodrog dovrebbero determinare, nell'orientamento strategico delle offerte, quali priorità vengono perseguite e in che misura la dipendenza da tabacco e le dipendenze comportamentali vengono trattate da Infodrog.

Raccomandazione per la collaborazione a livello strategico

3. L'UFSP dovrebbe rafforzare la collaborazione e il coordinamento strategici tra le cinque organizzazioni attive nel campo delle dipendenze: Infodrog, Dipendenze Svizzera, Fachverband Sucht, GREA e Ticino Addiction.

Raccomandazioni relative alla capacità e necessità di innovazione

4. L'UFSP e Infodrog dovrebbero rafforzare la capacità di innovazione di Infodrog. Infodrog dovrebbe rafforzare la promozione e l'accompagnamento delle innovazioni, assumendo un ruolo più proattivo, di coordinamento e, se necessario, di gestione.
5. Infodrog dovrebbe sfruttare ancora meglio il potenziale delle esperienze internazionali e delle iniziative locali come impulsi per nuovi sviluppi.
6. L'UFSP e Infodrog dovrebbero stabilire delle priorità per le innovazioni nelle offerte e nei temi in cui Infodrog può avere un impatto particolarmente importante grazie al profilo delle sue prestazioni. Queste includono SafeZone, la riduzione dei danni e dei rischi nonché la collaborazione interistituzionale e interprofessionale nella gestione dei problemi legati alle dipendenze.

Raccomandazione per la collaborazione tra UFSP e Infodrog

7. L'UFSP dovrebbe informare prima e sistematicamente Infodrog sui mandati per l'implementazione della Strategia nazionale dipendenze che affida ad altri attori.

Raccomandazioni per la definizione della collaborazione con altri attori

8. Infodrog dovrebbe continuare a curare il networking attraverso la partecipazione a organismi, ma definendo una priorità strategica.
9. Infodrog dovrebbe rafforzare la collaborazione con gli attori della Svizzera romanda nell'ambito delle proprie offerte.

Alla luce dei risultati complessivamente positivi della valutazione delle prestazioni di Infodrog, non si tratta di un riorientamento sostanziale, quanto piuttosto di una definizione consapevole e mirata delle priorità e di un posizionamento rispetto ai nuovi sviluppi.

In conclusione, il gruppo di pilotaggio e il gruppo di supporto dell'UFSP accolgono favorevolmente le raccomandazioni e gli orientamenti presentati. L'UFSP e Infodrog hanno sollecitato le quattro grandi organizzazioni nel settore delle dipendenze (Dipendenze Svizzera, Fachverband Sucht, GREA e Ticino Addiction). Ne è scaturita una volontà comune di intrattenere scambi regolari.

Inoltre, sulla base delle raccomandazioni del rapporto, nonché degli orientamenti strategici in linea con la Strategia nazionale dipendenze, l'UFSP ha deciso, d'intesa con Infodrog, di rafforzare e sviluppare dal 2024 i seguenti settori: creazione di una prestazione parziale incentrata sulle dipendenze comportamentali, rafforzamento della prestazione di riduzione dei rischi, segnatamente concentrandosi sui giovani, nonché sviluppo del tema del tabacco. Quest'ultimo riguarda il mandato del Fondo per la prevenzione del tabagismo (FPT), che comprende la creazione e la gestione di un servizio di consulenza online per smettere di fumare.

Per il gruppo di pilotaggio:

Unità di direzione Prevenzione e servizi sanitari, Divisione Prevenzione delle malattie non trasmissibili

Alberto Marcacci, Sezione Prevenzione nell'ambito delle cure

Liebefeld, in dicembre 2023